



Questa è una delle migliori opere del mio artista preferito, Cholla.

Chi è Cholla? Lui

I seguaci dell'arte neoplasticista di Piet Mondrian hanno uno zoccolo duro: esattamente quello di **Cholla, professione cavallo**. Con l'hobby, però, della pittura. Una passione per tele e pennelli che ha fatto imbizzarrire di rabbia i suoi colleghi umani, battuti clamorosamente da questo baio americano di vent'anni. Cholla, nella sua ultima performance, è andato a briglia sciolte riuscendo a far nitrire i colori di un'energia così forte da aver meritato la «menzione d'onore» al Premio Internazionale Arte Laguna. Altro che Biennale di Venezia.

La notizia del successo di Cholla era ieri in bella mostra (e si sa quanto le mostre siano importanti per il lancio di nuovi talenti ndr) sulla prima pagina della Tribuna di Treviso, assai sensibile all'argomento. A impressionare favorevolmente la qualificata giuria, è stato l'acquarello «The Big Red Buck» dalla chiara «ispirazione mondriana», come si legge nel documento ufficiale della premiazione.

L'opera - firmata dall'animale, ma dal sapore niente affatto bestiale - è stata eseguita dal maestro Cholla con una tecnica, almeno per lui, piuttosto naturale: tenendo cioè il pennello tra le labbra, una sorta di action painting eseguita dal quadrupede con abilità ben superiore a quella di certi bipedi, che invece il pennello lo tengono tra le dita.

Non ci credete? Potrete verificarlo di persona al Centro d'Arte Brolo di Mogliano Veneto, dove i suoi capolavori verranno esposti dal 18 ottobre al 2 novembre; in occasione del vernissage Cholla sarà presente, offrendo biada e zuccherini a tutti i gentili visitatori.